

LONGO



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE,  
PER IL DANNO AMBIENTALE E PER I RAPPORTI CON L'UNIONE EUROPEA  
E GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

per ricevuta Q.47C5  
Data 1<sup>o</sup> SET. 2016

All'Ufficio Centrale del Bilancio  
Presso il Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e del Mare

S E D E

**Oggetto: Decreto n.8488 del 7 settembre 2016 – Impegno € 225.154,95 cap. 2211  
PG 3 a favore della VIU Venice International University – Osservazione ex art.  
7 D. Lgs. N. 123/2011 n.43**

Facendo seguito alle osservazioni pervenute da codesto rispettabile Ufficio, si rappresenta che, come anche da Voi evidenziato, si tratta di affidamento effettuato in via di urgenza, al fine di garantire le attività formative previste dalle Intese Tecniche sottoscritte con il MIIT a novembre 2015 e con MEP, Shanghai EPB, NDRC, Beijing EPB e MOST nei mesi di aprile e maggio 2016.

Si premette che, in riferimento al decreto legislativo 50/2016 art. 63 comma 2 lettera b, l'urgenza è stata determinata dal ritiro dell'atto sottoscritto in data 23 dicembre 2015 e avente ad oggetto corsi di formazione da realizzarsi nel corso del 2016 secondo le richieste delle Istituzioni cinesi, avvenuto a seguito delle osservazioni, non preventivabili, pervenute dalla Corte dei Conti, e che hanno reso necessario procedere alla stipula del nuovo atto, oggetto delle osservazioni di codesto Ufficio, per permettere lo svolgimento dei corsi di formazione già programmati e approvati.

Inoltre, si sottolinea che, proprio al fine di garantire il rispetto da parte del paese Italia degli impegni assunti in campo internazionale, era necessario procedere all'affidamento urgente di tali attività al soggetto che garantisse la corretta riuscita dei corsi di formazione. Tale garanzia, è stata determinata anche dalla precedente

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO  
PROT. 0008754.15-09-2016

esperienza pluriennale nel campo della formazione in Cina, che determinava al momento della scelta l'unicità nell'affidamento.

Si segnala, inoltre, che tuttavia le tempistiche ristrette non avrebbero permesso l'espletamento nei tempi di una procedura di gara per lo svolgimento di tali attività formative, già definite e programmate all'interno delle citate Intese Tecniche sottoscritte con le Istituzioni cinesi.

Si ritiene, inoltre, che, come desumibile dal contenuto della nota prot. 7024/SVI del 15 luglio 2016, data la peculiarità della situazione, sia stato rispettato il dettato del comma 1, dell'art. 30 del D.lgs. 50/2016, che stabilisce che: "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza". Infatti, considerata l'unicità del soggetto a cui è stato affidato il servizio, le tempistiche e l'urgenza come sopra rappresentate, le previsioni della norma appaiono sicuramente rispettate.

Per quanto riguarda la denominazione dell'atto, si prende atto delle osservazioni pervenute.

Si informa inoltre che, per quanto riguarda le attività formative programmate per l'anno 2017 e seguenti, non sussistendo condizioni di urgenza, si è dato avvio ad una gara europea con determina a contrarre prot. 6415/SVI del 30 giugno 2016, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale nazionale, sui siti internet previsti dal D.lgs. 50/2016 e sui quotidiani.

Cordiali saluti,

Francesco La Camera